

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2020, n. 37-2160

DL 18/2020 s.m.i.- L.R. 12/2020 - Recepimento accordo 1.10.2020 con le OOSS della Dirigenza del SSR per la ripartizione tra le AA.SS.RR., la destinazione ai Dirigenti dell'Area Sanita' e dell'Area PTA delle risorse di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i., e disposizioni correlate all'emergenza COVID-19.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

D.L. 18/2020 comma 1, autorizzava la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente per l'anno 2020 a cui accedono tutte le regioni e province autonome, finalizzata alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle aziende ed enti del SSN impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica COVID-19-19, mediante incremento del fondo contrattuale per le condizioni di lavoro della dirigenza dell'Area Sanità e del fondo condizioni di lavoro ed incarichi del personale del Comparto Sanità; per tali finalità la quota attribuita alla Regione Piemonte, come da Allegato A al citato D.L. 18/2020 s.m.i. ammonta ad euro 18.462.820,00;

la L.R. n. 12 del 15/05/2020, art. 5, recante "Misure per incentivi in favore del personale del Servizio sanitario regionale e interventi in materia sanitaria", al fine di incrementare gli importi delle voci del trattamento economico legate al sistema premiante del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, ha autorizzato la spesa di euro 37.000.000,00, in incremento rispetto ai vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale ed in particolare per la definizione dei fondi contrattuali dall'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, stabilendo che i criteri e le modalità per l'erogazione, per l'anno 2020, dei suddetti incentivi sono definiti mediante accordo integrativo regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale e stipulato successivamente all'approvazione di apposito provvedimento autorizzativo a livello nazionale ovvero decorsi sessanta giorni dalla approvazione della legge regionale medesima;

con l'art. 2, comma 6, lett. a) del D.L. 34/2020, la predetta formulazione dell'articolo 1, comma 1 del D.L. 18/2020 è stata modificata, prevedendo che le risorse stanziare siano da destinarsi "*prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale*", e, *pertanto*, non più solo alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, prevedendo, altresì, che le somme, ulteriori rispetto a quelle necessarie ad incrementare i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza dell'Area Sanità e del fondo condizioni di lavoro ed incarichi del personale del Comparto, possano essere "*per la restante parte*" utilizzate per incrementare "*i relativi fondi incentivanti*";

con D.L. 34/2020, art. 2, comma 6, lett. b) è stato altresì modificato il comma 2 dell'articolo 1, del DL 18/2020 prevedendo che gli importi di spettanza delle singole regioni e province autonome possano essere incrementati "*fino al doppio degli stessi*" "*con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per la remunerazione delle prestazioni di cui al comma 1 (...)*".

Considerato che:

a seguito del succitato D.L. 34/2020, concretizzandosi uno dei presupposti alternativi prescritti dalla L.R. 12 del 15/05/2020 (provvedimento autorizzativo a livello nazionale), è stato avviato il confronto con le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali del Comparto e delle Aree dirigenziali, firmatarie dei CC.CC.NN.LL., al fine di individuare, sulla base delle risorse definite dal contesto normativo nazionale e regionale, i criteri e le modalità di ripartizione tra operatori del SSR delle risorse disponibili.

In data 21.05.2020 è stata raggiunta l'intesa, poi recepita con DGR n. 40-1860 del 7.08.2020, tra l'Amministrazione Regionale e le OO.SS. dei lavoratori del Comparto (Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Nursing up, FSI - USAE) e una parte delle OO.SS. della Dirigenza (Fp Cgil Medici, Federazione Cisl Medici, Uil Fpl Medici e Fedir Sanità), per l'individuazione del criterio di ripartizione, tra l'area della dirigenza del SSR e il personale del comparto Sanità, delle risorse nazionali di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito con legge n. 27/2020, e successivamente modificato dal D.L. n. 34/2020 come poi convertito con L. 77/2020, pari a euro 18.462.820,20 e delle risorse aggiuntive regionali di cui alla L.R. n. 12 del 15/05/2020, nei limiti dell'importo determinato ai sensi del DL 34/2020 convertito con L. n. 77/2020, per complessivi euro 55.388.460, destinate all'incremento dei fondi contrattuali del personale del Servizio Sanitario Regionale in relazione all'emergenza COVID-19;

con la richiamata intesa, il 25%, delle suddette risorse complessive, pari a € 13.847.115,00 è stato destinato ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA.

Preso atto che il D.L. n. 104 del 14/08/2020, come convertito nella L. n. 126 del 13.10.2020, all'art. 30, ha apportato ulteriori modifiche al citato art. 1 del D.L. n. 18/2020 s.m.i., in particolare sostituendo, al comma 2, terzo periodo le parole «Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi» con le seguenti: «Tali importi possono essere incrementati di un ammontare aggiuntivo il cui importo non può essere superiore al doppio degli stessi».

Considerato che, con l'obiettivo di riconoscere, sotto il profilo del trattamento economico, lo straordinario impegno dei Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area Professionale Tecnica Amministrativa (ora inserita nell'Area delle Funzioni Locali e di seguito definita "Area PTA"), nella gestione dell'emergenza correlata alla pandemia di COVID-19, in data 1.10.2020, si è raggiunto, con le organizzazioni sindacali della Dirigenza del SSR, l'accordo per la ripartizione tra le AA.SS.RR. e la destinazione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA delle risorse di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 e s.m.i., nonché su ulteriori disposizioni correlate all'emergenza COVID-19.

Ritenuto di recepire il predetto accordo, di seguito richiamandone i suoi punti salienti e rinviando, per quanto non riportato, all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) ripartizione tra le AA.SS.RR, sulla base del numero dei Dirigenti complessivi del SSR, delle risorse di cui all'art. 1, cc.1 e 2, del D.L. n. 18/2020 e s.m.i., destinate ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA, quantificate complessivamente in €13.847.115,00 (di cui 1/3 afferente al comma 1 e 2/3 afferenti al comma 2), nella misura di 1/3 sul fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro – destinato esclusivamente ai dirigenti afferenti all'Area Sanità – e 2/3 sul fondo per la retribuzione di risultato – destinati ai dirigenti afferenti sia all'Area Sanità e sia all'Area PTA. Ferma restando la priorità di destinazione al fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, quota parte delle risorse attribuite a tale fondo - qualora non utilizzata per le esigenze e finalità del fondo stesso - sarà utilizzata sul fondo per la retribuzione di risultato, per far fronte all'applicazione dell'accordo medesimo;

b) destinazione, da parte delle AA.SS.RR, delle suddette risorse nel rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 1, cc.1 e 2, del D.L. n. 18/2020 e s.m.i., per le finalità e secondo la tempistica sotto riportate.

Con la retribuzione del mese di novembre 2020, saranno prioritariamente corrisposti ai Dirigenti dell'Area Sanità i compensi e le indennità correlati alle particolari condizioni di lavoro relativi al periodo marzo – aprile 2020 e correlati all'emergenza COVID-19.

Le restanti risorse saranno destinate all'attribuzione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA di una quota aggiuntiva di retribuzione di risultato, differenziata in relazione a tre fasce economiche, da riproporzionare in base alle giornate di effettiva presenza in Azienda, relative al periodo marzo – aprile 2020 (Fascia 1 – Dirigenti dell'Area Sanità direttamente impegnati nell'emergenza COVID-19: max € 2.000,00; Fascia 2 - restanti Dirigenti dell'Area Sanità, non rientranti nella fascia 1, in ragione del supporto garantito nell'emergenza COVID-19: max € 1.000,00; Fascia 3 - Dirigenti dell'Area PTA, in ragione del supporto garantito nell'emergenza COVID-19: max € 500,00).

L'accordo ha inoltre sancito che la prima parte, pari al 50% delle risorse aggiuntive regionali, sarà corrisposta ai Dirigenti interessati con la retribuzione di novembre 2020; la seconda parte, per il rimanente 50% delle risorse aggiuntive regionali, sarà parimenti corrisposta ai Dirigenti interessati con la retribuzione del mese di novembre 2020, "subordinatamente alla conversione in legge dell'art. 30 del D.L. n. 104/2020". Eventuali residui, successivi all'applicazione delle predette disposizioni, saranno ripartiti tra i Dirigenti destinatari dell'accordo, previa contrattazione a livello aziendale, da concludersi entro il 30 novembre 2020.

L'accordo ha infine disciplinato alcuni altri aspetti connessi alla gestione dell'emergenza COVID-19 quali le prestazioni aggiuntive, le guardie notturne in LPI (libera professione intramuraria), le modalità di elevazione delle indennità di pronta disponibilità e di turno notturno.

Quanto sopra premesso, ritenuto di recepire l'accordo, raggiunto in data 1.10.2020, con le organizzazioni sindacali della Dirigenza del SSR, ad oggetto "Accordo Regionale per la ripartizione tra le AA.SS.RR. e la destinazione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA delle risorse di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i., nonché contenente altre disposizioni correlate all'emergenza COVID-19", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 18/2020 convertito con legge n. 27/2020, e modificato con DL 34/2020, convertito con legge n. 77/2020, le risorse nazionali e regionali erogate sono da considerarsi al lordo dell'IRAP, dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, nonché degli oneri fiscali a carico del dipendente.

Ritenuto di demandare alla Direzione Sanità la trasmissione del presente provvedimento e relativi allegati alle AA.SS.RR. per l'attuazione di quanto disposto, ivi compresa l'assegnazione delle quote alle AA.SS.RR, nei limiti di importo di cui alle tabelle allegate al presente provvedimento sub All.B).

Visto l'articolo 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27;

visto l'articolo 2, comma 6, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

visto l'art. 30 del D.L. n. 104/2020;

visti gli artt. 6, 95,96, 97,98 del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019;

visto l'articolo 5 della L.R. n. 12 del 15.05.2020;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Dato atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziare nella Missione 13 , programma 1 disponibili nel Bilancio regionale e non assegnate alle Aziende Sanitarie regionali con D.G.R. n. 31-877 del 23.12.2019 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di recepire l'accordo raggiunto in data 1.10.2020, con le organizzazioni sindacali della Dirigenza del SSR, ad oggetto "Accordo Regionale per la ripartizione tra le AA.SS.RR. e la destinazione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA delle risorse di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i., nonché contenente altre disposizioni correlate all'emergenza COVID-19", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ripartire, ai sensi del suddetto accordo, le risorse nazionali e le risorse aggiuntive regionali alle ASR, a favore del personale della dirigenza avente diritto, gli importi di cui alle tabelle dell' All. B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 18/2020 convertito con legge n. 27/2020, modificato con DL 34/2020, convertito con legge n. 77/2020 e ulteriormente modificato con D.L. n. 104/2020, le risorse nazionali e regionali erogate sono da considerarsi al lordo dell'IRAP, dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, nonché degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- di demandare alla Direzione Sanità la trasmissione del presente provvedimento e relativi allegati alle AA.SS.RR. per l'attuazione di quanto disposto, ivi compresa l'assegnazione delle quote alle AA.SS.RR, nei limiti di importo di cui alle tabelle dell'allegato All.B);
- di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziare nella Missione 13 , programma 1 disponibili nel Bilancio regionale e non assegnate alle Aziende Sanitarie regionali con D.G.R. n. 31-877 del 23.12.2019 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALL. A

**Accordo Regionale
Per la ripartizione tra le AA.SS.RR. e la destinazione
ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA delle risorse
di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i.,
nonché contenente altre disposizioni
correlate all'emergenza COVID-19**

Premesso che:

Il presente Accordo si pone l'obiettivo di riconoscere, sotto il profilo del trattamento economico, lo straordinario impegno dei Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area Professionale Tecnica Amministrativa (ora inserita nell'Area delle Funzioni Locali e di seguito definita "Area PTA"), nella gestione dell'emergenza correlata alla pandemia di COVID-19, che ha sottoposto il Servizio Sanitario Regionale del Piemonte e i professionisti in esso operanti ad uno stress organizzativo e personale senza precedenti;

A tal fine, sono state messe a disposizione tutte le risorse destinabili al riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro e all'incentivazione dei lavoratori del S.S.R. - ai sensi dell'art.1, cc.1 e 2, del D.L. n.18/2020, e s.m.i. -, corrispondenti a € 55.388.460, di cui 2/3 pari a € 36.925.640 di provenienza regionale ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 15/05/2020. Di queste risorse, il 25% pari a € 13.847.115 è stato destinato ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA, come concordato nell'incontro del 21/05/2020;

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota MEF prot. n. 113646 del 6 luglio 2020, agli atti dell'Amministrazione Regionale) ha formulato alcuni rilievi alla L.R. n. 12 del 15.05.2020, art. 5;

In data 17.07.2020, con la L. n. 77, di conversione del D.L. 34/2020, sono state apportate modifiche al D.L. 18/2020 come convertito nella L. 27/2020;

Successivamente il D.L. n.104 del 14/08/2020, all'art.30, ha apportato ulteriori modifiche al citato art.1, c.2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i., sostituendo in particolare al terzo periodo le parole «Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi» con

le seguenti: «Tali importi possono essere incrementati di un ammontare aggiuntivo il cui importo non può essere superiore al doppio degli stessi»;

Rilevato che il descritto art.30 del D.L. n.104/2020 supera i rilievi all'art.5 della L.R. n. 12 del 15.05.2020, formulati dal MEF relativamente alla quantificazione delle risorse regionali di cui al citato art.1, c.2 del D.L. n.18/2020, come auspicato e promosso a tutti i livelli dalle parti che sottoscrivono il presente accordo;

Evidenziata quindi la necessità di procedere alla definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse in questione nonché per la loro corresponsione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA, peraltro in tempi ragionevolmente compatibili con la conversione in legge del medesimo art.30 del D.L. n.104/2020 e subordinatamente alla conversione in legge stessa;

Rilevata infine la necessità di disciplinare alcuni altri aspetti, in relazione all'emergenza COVID-19 (prestazioni aggiuntive, guardie notturne in LPI, pronta disponibilità su vaste aree);

Tutto ciò premesso, le parti concordano su quanto segue:

SEZIONE 1 - ripartizione tra le AA.SS.RR. e destinazione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA delle risorse di cui all'art.1, cc.1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i.:

a) Ripartizione risorse tra le AA.SS.RR.

Le risorse di cui all'art.1, cc.1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i., destinate ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA, quantificate complessivamente in € 13.847.115 (di cui 1/3 afferente al comma 1 e 2/3 afferenti al comma 2), sono ripartite tra le AA.SS.RR. sulla base del numero dei Dirigenti complessivi del SSR di cui alle tabelle "Allegato 1" e "Allegato 1-bis" al presente accordo, con ripartizione tra i fondi nella misura di 1/3 sul fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro – destinato esclusivamente ai dirigenti afferenti all'Area Sanità – e 2/3 sul fondo per la retribuzione di risultato – destinati ai dirigenti afferenti sia all'Area Sanità e sia all'Area PTA.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del DL 18/2020 e s.m.i., ferma restando la priorità di destinazione al fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, quota parte delle risorse attribuite a tale fondo - qualora non utilizzata per le esigenze e finalità del fondo stesso - sarà utilizzata sul fondo per la retribuzione di risultato, per far fronte all'applicazione del presente accordo.

b) Destinazione delle risorse

Le risorse di cui al precedente punto a), saranno utilizzate dalle AA.SS.RR., nel rispetto delle disposizioni di cui al citato art.1, cc.1 e 2, del D.L. n.18/2020 e s.m.i., per le seguenti finalità:

1. Con la retribuzione del mese di novembre 2020, saranno prioritariamente corrisposti ai Dirigenti dell'Area Sanità i compensi e le indennità correlati alle particolari condizioni di lavoro previsti dal vigente CCNL 19/12/2019, compresi eventuali compensi per lavoro straordinario, relativi al periodo marzo - aprile 2020 e correlati all'emergenza COVID-19;
2. Le restanti risorse saranno destinate all'attribuzione ai Dirigenti dell'Area Sanità e dell'Area PTA di una quota aggiuntiva di retribuzione di risultato, differenziata nelle modalità di seguito esposte, da riproporzionare in base alle giornate di effettiva presenza in Azienda, relative al periodo marzo - aprile 2020:
 - Fascia 1 - Dirigenti dell'Area Sanità direttamente impegnati nell'emergenza COVID-19: max € 2.000;
 - Fascia 2 - restanti Dirigenti dell'Area Sanità, non rientranti nella fascia 1, in ragione del supporto garantito nell'emergenza COVID-19: max € 1.000;
 - Fascia 3 - Dirigenti dell'Area PTA, in ragione del supporto garantito nell'emergenza COVID-19: max € 500.

Tale quota aggiuntiva di retribuzione di risultato, che si intende al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, nonché comprensiva di oneri riflessi e IRAP, sarà corrisposta nelle seguenti modalità, fermi restando i correlati meccanismi ordinari di valutazione - previsti dalla vigente normativa -, in relazione agli obiettivi riferiti alla gestione dell'emergenza COVID-19:

- 
- La prima parte, pari al 50% delle risorse aggiuntive regionali, sarà corrisposta ai Dirigenti interessati con la retribuzione di novembre 2020;
 - La seconda parte, per il rimanente 50% delle risorse aggiuntive regionali, sarà parimenti corrisposta ai Dirigenti interessati con la retribuzione del mese di novembre 2020, subordinatamente alla conversione in legge dell'art.30 del D.L. n.104/2020.

Eventuali residui, successivi all'applicazione delle disposizioni di cui sopra, saranno ripartiti tra i Dirigenti destinatari del presente accordo, previa contrattazione a livello aziendale, da concludersi entro il 30 novembre 2020.

La Regione Piemonte si impegna a convocare le OO.SS. del personale del Comparto Sanità e delle Aree Dirigenziali del S.S.R. entro il 9 ottobre 2020 per la definizione delle modalità di ripartizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 2, comma 6, lett. a) e comma 10 del D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020.

SEZIONE 2 – altre disposizioni correlate all'emergenza COVID-19:

- a) Prestazioni aggiuntive ex art. 115, c.2, CCNL 19/12/2019, correlate alle finalità di cui all'art.29 del D.L. n.104/2020. 

Le AA.SS.RR. ricorrono - fino al 31/12/2020 - alle prestazioni aggiuntive ex art.115, c.2, CCNL 19/12/2019 – Area Dirigenziale Sanità, per le finalità di cui all'art.29 del D.L. n.104/2020 (riduzione liste di attesa per prestazioni non erogate nella fase di emergenza COVID-19), in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, entro il limite fissato con apposita D.G.R. per ciascuna Azienda.

La tariffa oraria per le descritte prestazioni è fissata in € 80,00 lordi onnicomprensivi (al netto degli oneri riflessi) per la Dirigenza dell'Area Sanità, ai sensi del citato all'art.29 del D.L. n.104/2020, fatte salve eventuali tariffe orarie di miglior favore definite in sede di conversione in legge del medesimo Decreto Legge, come peraltro,

proposto dalla Conferenza delle Regioni con documento prot. n. 20/162/CU01/C2 del 10/09/2020.

b) Guardie notturne in LPI ex art.115, c.2-bis, CCNL 19/12/2019.

Per tutto il periodo dell'emergenza COVID-19 – con priorità ai reparti COVID - si richiede alle AA.SS.RR., ai fini della copertura dei servizi di guardia notturna, di ricorrere allo strumento delle guardie notturne in LPI ex art.115, c.2-bis, CCNL 19/12/2019 - già previsto dalle Linee di indirizzo regionali del 18/05/2009 –, entro il tetto massimo stabilito dalla lettera c) del medesimo comma 2-bis (12% delle guardie notturne complessivamente svolte in Azienda), nonché nel rispetto dei tetti di spesa del personale fissati dalla Regione Piemonte per ciascuna Azienda e delle vigenti disposizioni contrattuali in materia.

La tariffa per ogni turno di guardia notturna è confermata in € 480,00 lordi.

c) Modalità di elevazione delle indennità di pronta disponibilità e di turno notturno.

Ai sensi dell'art.7, c.5, lett.e) ed f), CCNL 19/12/2019, le Aziende, nell'ambito della Contrattazione collettiva integrativa aziendale, possono elevare l'indennità di pronta disponibilità di cui all'art.27, c.7, del citato CCNL, nonché l'indennità di turno notturno di cui all'art.98, c.1 del medesimo CCNL, sulla base dei criteri definiti a livello aziendale, anche in relazione all'emergenza COVID-19, nel limite delle disponibilità del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro.

Torino, 1° Ottobre 2020

PER LE OO.SS. AREA SANITA'

PER LA REGIONE PIEMONTE

ANAAO ASSOMED

Chiara Rivetti
Marco ROMANELLI

Assessore alla Sanita,
Livelli, essenziali di assistenza,
Edilizia Sanitaria

Dott. Luigi Genesio Icardi

CIMO

Marco SALTARELLI


DIRETTORE REGIONALE
SANITA' E WELFARE

Dott. Fabio Aymar

FASSID

GianPaolo DI ROSA

AAROI EMAC

Gilberto FIORE

FP CGIL MEDICI e DIRIGENTI SSN

Paolo NUCCIO
Clara Lisa PERONI

FVM

Giuseppe VADALA

FESMED

(su delega) Marco SALTARELLI

FEDERAZIONE CISL MEDICI

(su delega) Enrico FUSARO

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI

Adriano RAMELLO

UIL FPL

Emiliano MAZZOLI

PER LE OO.SS. AREA DIRIGENZA P.T.A.

CGIL FP

Paolo NUCCIO

UIL FP

(su delega) Emiliano MAZZOLI

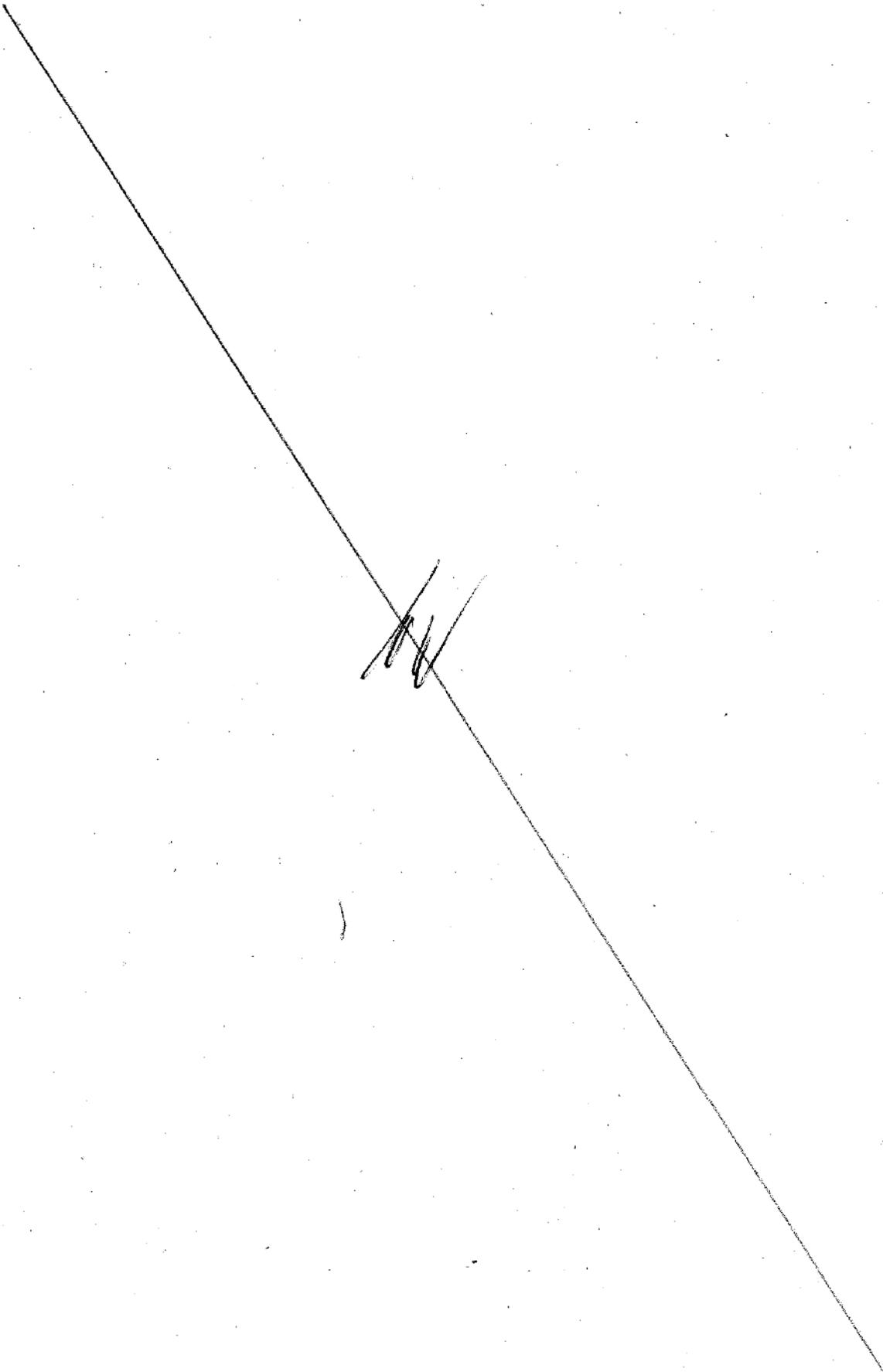
CONFEDIR SANITA' - FEDIRETS

Lucrezia GRAZIADEI

CISL FP

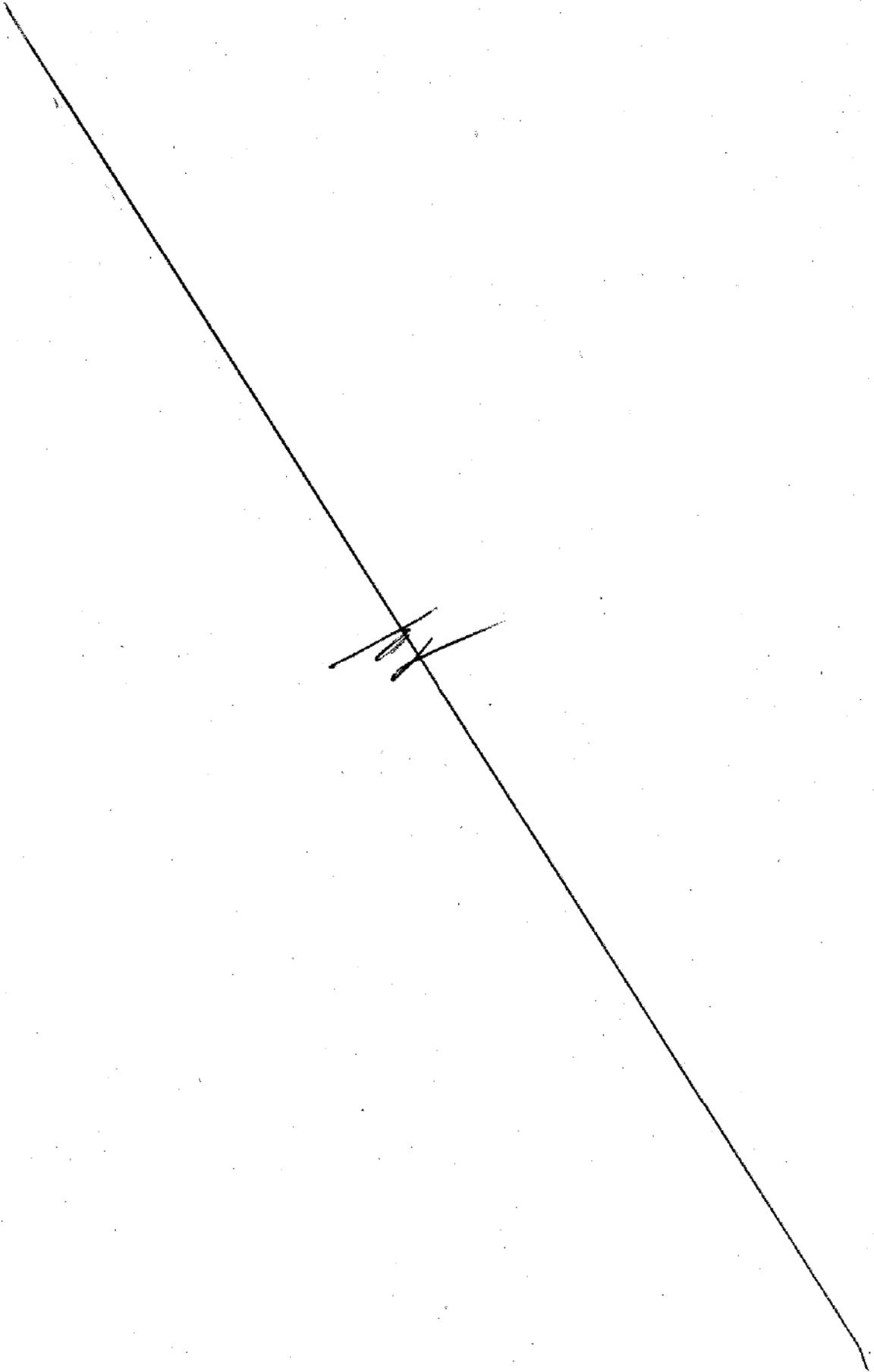
(su delega)

ENRICO FUSARO



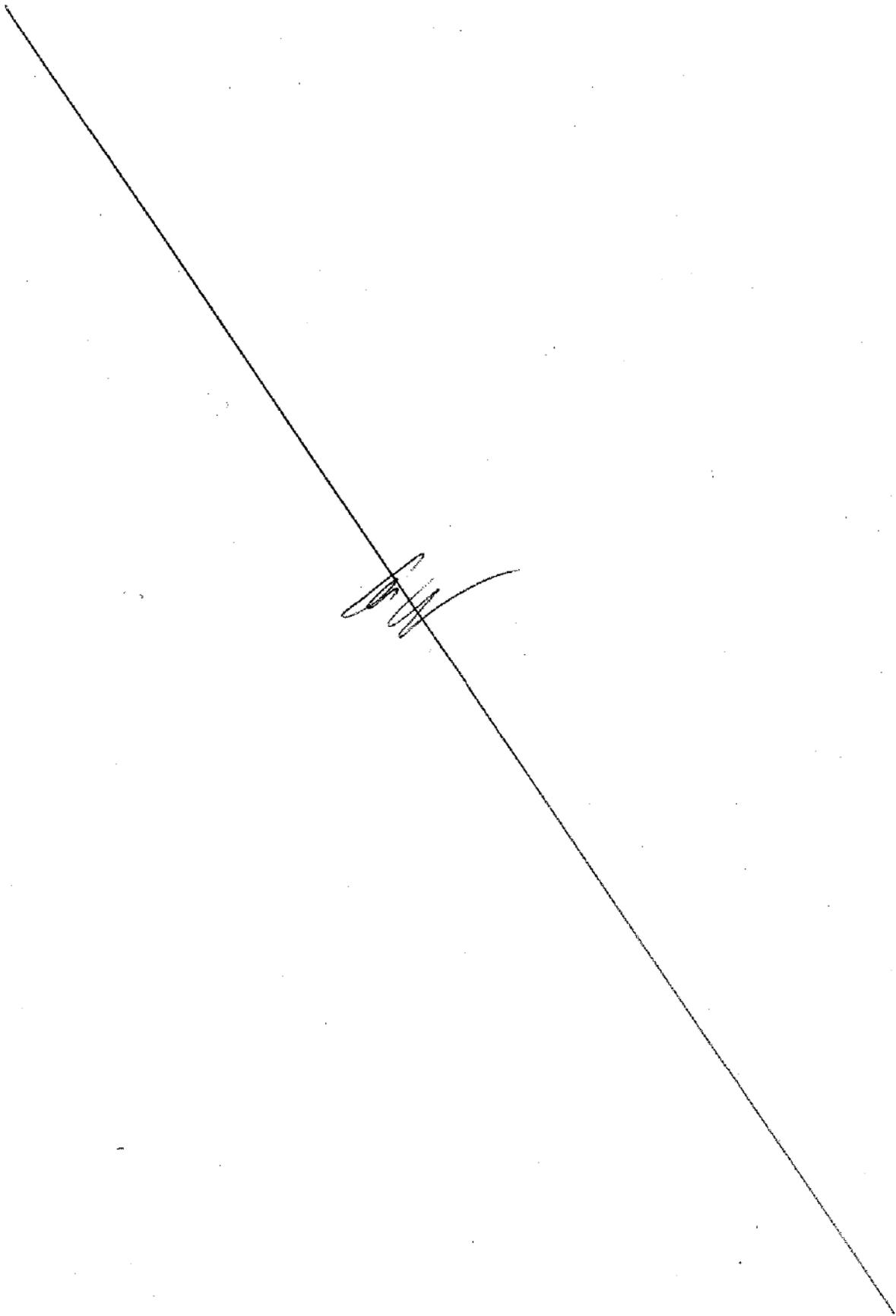
All 1 RAN

Allegato 1 RAN		
Azienda Sanitaria	Dirigenza Medica e Sanitaria	Risorse ai sensi dell'art. 1, c.1, D.L. n.18/2020 e s.m.i.
203 - TO3	579	€ 268.295,67
204 - TO4	730	€ 338.265,70
205 - TO5	418	€ 193.691,87
206 - VC	387	€ 179.327,16
207 - BI	363	€ 168.206,10
208 - NO	345	€ 159.865,30
209 - VCO	321	€ 148.744,23
210 - CN1	696	€ 322.510,86
211 - CN2	304	€ 140.866,81
212 - AT	435	€ 201.569,29
213 - AL	637	€ 295.171,58
301 - TO	1125	€ 521.299,88
904 - AZIENDA OSP. S. LUIGI	270	€ 125.111,97
905 - AZIENDA OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	573	€ 265.515,41
906 - AZIENDA OSP. S. CROCE E CARLE	470	€ 217.787,51
907 - AZIENDA OSP. S. ANTONIO BIAGIO/ARRIGO	459	€ 212.690,35
908 - AZIENDA OSP. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	337	€ 156.158,28
909 - AO CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	1512	€ 700.627,04
Totale	9961	€ 4.615.705,00



All I bis RAR

Allegato 1 RAR - risorse art.1, c.2 D.L. 18/2020 e.s.m.l. e L.R. 12/2020 art.5						
Azienda Sanitaria	Dirigenza Medica e Sanitaria	PIA	Dirigenza Tutta	50% rar.	50% rar.	TOTALE
203 - TO3	579	16	595	€ 288.066,81	€ 288.066,81	€ 536.133,62
204 - TO4	730	13	743	€ 334.745,61	€ 334.745,61	€ 669.491,23
205 - TO5	418	10	428	€ 192.827,89	€ 192.827,89	€ 385.655,78
206 - VC	387	9	396	€ 178.410,85	€ 178.410,85	€ 356.821,70
207 - BI	363	12	375	€ 168.949,67	€ 168.949,67	€ 337.899,34
208 - NO	345	12	357	€ 160.840,09	€ 160.840,09	€ 321.680,17
209 - VCO	321	13	334	€ 150.477,84	€ 150.477,84	€ 300.955,68
210 - CN1	696	30	726	€ 327.086,56	€ 327.086,56	€ 654.173,12
211 - CN2	304	10	314	€ 141.467,19	€ 141.467,19	€ 282.934,38
212 - AT	435	11	446	€ 200.937,47	€ 200.937,47	€ 401.874,95
213 - AL	637	23	660	€ 297.351,42	€ 297.351,42	€ 594.702,84
301 - TO	1125	22	1147	€ 516.760,73	€ 516.760,73	€ 1.033.521,45
904 - AZIENDA OSP. S. LUIGI	270	10	280	€ 126.149,09	€ 126.149,09	€ 252.298,17
905 - AZIENDA OSP. MAGGIORE DELLA CARITA	573	13	586	€ 284.012,02	€ 284.012,02	€ 528.024,04
906 - AZIENDA OSP. S.CROCE E CARLE	470	13	483	€ 217.607,18	€ 217.607,18	€ 435.214,35
907 - AZIENDA OSP. S.ANTONIO BIAGIO/ARRIGO	459	15	474	€ 213.552,38	€ 213.552,38	€ 427.104,77
908 - AZIENDA OSP. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	337	9	346	€ 155.884,23	€ 155.884,23	€ 311.768,46
909 - AO CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	1512	43	1555	€ 700.577,97	€ 700.577,97	€ 1.401.155,93
Totale	9961	284	10245	€ 4.616.706,00	€ 4.616.706,00	€ 9.231.410,00



RAN

Allegato B

Allegato B - RAN		
Azienda Sanitaria	Dirigenza Medica e Sanitaria	Risorse ai sensi dell'art.1, c.1, D.L. n.18/2020 e s.m.i.
203 - TO3	579	€ 268.295,67
204 - TO4	730	€ 338.265,70
205 - TO5	418	€ 193.691,87
206 - VC	387	€ 179.327,16
207 - BI	363	€ 168.206,10
208 - NO	345	€ 159.865,30
209 - VCO	321	€ 148.744,23
210 - CN1	696	€ 322.510,86
211 - CN2	304	€ 140.866,81
212 - AT	435	€ 201.569,29
213 - AL	637	€ 295.171,58
301 - TO	1125	€ 521.299,88
904 - AZIENDA OSP. S.LUIGI	270	€ 125.111,97
905 - AZIENDA OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	573	€ 265.515,41
906 - AZIENDA OSP. S.CROCE E CARLE	470	€ 217.787,51
907 - AZIENDA OSP. S.ANTONIO BIAGIO/ARRIGO	459	€ 212.690,35
908 - AZIENDA OSP. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	337	€ 156.158,28
909 - AO CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	1512	€ 700.627,04
Totale	9961	€ 4.615.705,00

RAR

Allegato B - RAR - risorse art.1, c.2 D.L. 18/2020 e.s.m.l. e L.R. 12/2020 art.5						
Azienda Sanitaria	Dirigenza Medica e Sanitaria	PTA	Dirigenza Tutta	Prima parte 50 % rar	Seconda parte - 50% rar (conversione in L. 126/2020 del DL 104/2020)	TOTALE
203 - TO3	579	16	595	€ 268.066,81	€ 268.066,81	€ 536.133,62
204 - TO4	730	13	743	€ 334.745,61	€ 334.745,61	€ 669.491,23
205 - TO5	418	10	428	€ 192.827,89	€ 192.827,89	€ 385.655,78
206 - VC	387	9	396	€ 178.410,85	€ 178.410,85	€ 356.821,70
207 - BI	363	12	375	€ 168.949,67	€ 168.949,67	€ 337.899,34
208 - NO	345	12	357	€ 160.840,09	€ 160.840,09	€ 321.680,17
209 - VCO	321	13	334	€ 150.477,84	€ 150.477,84	€ 300.955,68
210 - CN1	696	30	726	€ 327.086,56	€ 327.086,56	€ 654.173,12
211 - CN2	304	10	314	€ 141.467,19	€ 141.467,19	€ 282.934,38
212 - AT	435	11	446	€ 200.937,47	€ 200.937,47	€ 401.874,95
213 - AL	637	23	660	€ 297.351,42	€ 297.351,42	€ 594.702,84
301 - TO	1125	22	1147	€ 516.760,73	€ 516.760,73	€ 1.033.521,45
904 - AZIENDA OSP. S.LUIGI	270	10	280	€ 126.149,09	€ 126.149,09	€ 252.298,17
905 - AZIENDA OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	573	13	586	€ 264.012,02	€ 264.012,02	€ 528.024,04
906 - AZIENDA OSP. S.CROCE E CARLE	470	13	483	€ 217.607,18	€ 217.607,18	€ 435.214,35
907 - AZIENDA OSP. S.ANTONIO BIAGIO/ARRIGO	459	15	474	€ 213.552,38	€ 213.552,38	€ 427.104,77
908 - AZIENDA OSP. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO	337	9	346	€ 155.884,23	€ 155.884,23	€ 311.768,46
909 - AO CITTA DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	1512	43	1555	€ 700.577,97	€ 700.577,97	€ 1.401.155,93
Totale	9961	284	10245	€ 4.615.705,00	€ 4.615.705,00	€ 9.231.410,00